



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE

Alla Direzione Generale per le Valutazioni e le
Autorizzazioni Ambientali
DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

e p.c. Al Coordinatore della SVIA
Dott. Gaetano Bordone
SEDE

**OGGETTO: [ID_VIP 4373] Istruttoria VIA, Lavori di ripristino dell'ufficiosità del fosso di Pratolungo compresa la manutenzione straordinaria dell'alveo e la costruzione di opportune opere di accumulo e laminazione delle piene, Proponente Regione Lazio DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO.
Richiesta di integrazioni**

Su richiesta del Coordinatore della Sottocommissione VIA, a seguito delle attività di analisi e di valutazione della documentazione presentata ed in seguito della riunione del 04/04/2019 e del sopralluogo del 23/05/2019, si ritiene necessario chiedere al Proponente gli approfondimenti di seguito indicati:

1. fornire un quadro aggiornato dello stato delle autorizzazioni che il Proponente ha richiesto alle Amministrazioni competenti, necessarie per la realizzazione delle opere di progetto, con particolare riferimento all'autorizzazione in deroga al vincolo idrogeologico, e indicare le autorizzazioni che ad oggi devono ancora essere richieste;
2. sebbene nello SIA il Proponente dichiara che il progetto non ricade neppure parzialmente all'interno di aree naturali protette come definite dalla Legge n. 394/1991 né di siti della Rete Natura 2000, fornire chiarimenti con riferimento all'individuazione delle zone tutelate presenti nell'area vasta, alla relativa distanza dal sito di intervento, alle possibili interferenze a cui vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi di tali aree risultano esposti nelle fasi di cantiere e di esercizio ed elaborare specifici studi di incidenza per S.I.C. e Z.P.S. in un raggio di 3 km dalla zona di intervento;
3. approfondire lo studio relativo all'impatto del progetto sul patrimonio boschivo, precisando le attività previste in merito a tagli, misure di mitigazione e compensazione, ripristini ambientali e ripiantumazioni;
4. integrare la documentazione inerente allo SIA con l'elenco completo dei riferimenti programmatici valutati e con approfondimenti sulla coerenza del progetto con le disposizioni dei vigenti strumenti di pianificazione, in particolare per quanto attiene a PAI e rischio idraulico R4 nonché a PTP e PTPR considerati nella sezione relativa all'impatto paesaggistico;

ID Utente: 6770
ID Documento: CTVA-6770_2019-0021
Data stesura: 04/06/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223063 3064 - Fax 06-57223082
e-mail: ctva@minambiente.it - e-mail PEC: ctva@pec.minambiente.it

5. completare il quadro di riferimento progettuale dello SIA con una dettagliata documentazione di approfondimento che illustri le alternative di progetto e di localizzazione esaminate, i vantaggi e gli svantaggi delle differenti opzioni e le ragioni che hanno determinato le scelte tecnico-progettuali effettuate;
6. al fine di poter escludere elementi di pericolosità, approfondire con opportuni modelli idraulici lo studio dei seguenti aspetti critici:
 - a. rischio idraulico connesso alla realizzazione del progetto (aumenti dei tiranti idrici, fasce di allagabilità e di rischio, eventuale presenza di insediamenti e infrastrutture, osservazioni sulle relative quote medie);
 - b. gestione delle piene con tempi di ritorno di 200 e 1000 anni (garantendo sempre la disponibilità di aree di ricovero in posizione non raggiungibile dalla piena);
 - c. soluzioni per la messa in sicurezza degli insediamenti più prossimi al Fosso di Pratolungo;
7. fornire chiarimenti in merito alla redazione dello specifico Piano di Gestione e di Sicurezza relativo alle opere di progetto e alle misure previste in condizioni di *“Regime Eccezionale”*, quando, come dichiarato nello SIA, *“può non essere garantito il rilascio complessivo a valle di portate inferiori a 10 m³/s”*;
8. fornire documentazione integrativa sull'entità, l'assicurazione e il mantenimento del Deflusso Minimo Vitale (DMV), specificando le modalità di gestione e i punti/percorsi di rilascio dello stesso, anche con l'ausilio di specifici elaborati grafici, con riferimento sia alle varie fasi di lavoro durante la cantierizzazione sia ai diversi regimi di esercizio delle opere di progetto;
9. fornire approfondimenti sui criteri previsti di progettazione, realizzazione, successivo monitoraggio ed eventuale modifica, ove necessario, del passaggio o rampa di risalita per la fauna ittica, al fine di assolvere il compito di garantire il conseguimento degli obiettivi di conservazione della continuità biologica del Fosso di Pratolungo;
10. dettagliare la pianificazione della gestione dei rifiuti e delle terre da scavo in conformità con la pertinente legislazione in materia, provvedendo alla redazione del Piano di Utilizzo delle Terre (PUT) ai sensi del DPR n. 120/2017: in particolare, nell'ambito del suddetto Piano definire con precisione le attività di caratterizzazione chimico-fisica dei materiali ai fini del potenziale reimpiego, le modalità di movimentazione, deposito, stoccaggio o conferimento a recupero/smaltimento degli stessi e i siti interessati da tali operazioni;
11. approfondire lo studio delle interferenze ambientali determinate dal flusso di traffico dei vari mezzi di trasporto in transito sulle strade di accesso al cantiere, con particolare riferimento all'adeguatezza e alla compatibilità delle strade individuate rispetto al traffico indotto;
12. approfondire la valutazione dell'impatto acustico generato durante la realizzazione del progetto, determinando con precisione i ricettori esposti, le sorgenti di rumore presenti, i valori dei L_{Aeq} prodotti e i relativi tempi di esposizione;

13. fornire le specifiche e i dettagli tecnici con riferimento a tutti gli interventi di mitigazione e/o compensazione previsti;
14. integrare la documentazione inerente allo SIA con l'elenco e la pianificazione di tutte le attività di monitoraggio previste per le fasi ante operam, di cantiere e post operam;
15. fornire le opportune controdeduzioni alle Osservazioni espresse da Roma Capitale - Dipartimento Tutela Ambientale - Direzione Promozione Tutela Ambientale e Benessere degli Animali - Aziende Agricole (giusta nota Prot. QL 13536 del 25/02/2019, acquisita al Prot. DVA-4637 del 25/02/2019);
16. fornire le opportune controdeduzioni alle Osservazioni espresse dalla Società Prato Lungo Immobiliare S.r.l. (giusta nota del 25/02/2019 del legale rappresentante, acquisita al Prot. DVA-4654 del 25/02/2019) e sugli aspetti idrologici e idraulici che emergono dalle allegate relazioni tecniche;
17. produrre la documentazione tecnica di dettaglio inerente all'ottemperanza alle prescrizioni, raccomandazioni e/o indicazioni impartite con riferimento al progetto esecutivo dai diversi Enti interessati (Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche del MIT, Pre-Comitato Tecnico Regionale della Regione Lazio ecc.).
18. eventuali integrazioni e chiarimenti pervenuti su richiesta di altri Enti dovranno essere sottoposti alla nostra attenzione.

Il Presidente

Ing. Guido Monteforte Specchi

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e
ss.mm.ii.)